

**IL SISTEMA
MEC IN CIFRE**

**LA CONGIUNTURA
DEL TRIMESTRE
GENNAIO/MARZO 2019**





S

Realizzato da
**Umberto
Bettarini**
**Clemente
Tartaglione**

Progetto grafico
Guido Giobbi



Finito di scrivere
maggio 2019

SOMMARIO

- 1 Finalità e metodologia
- 2 Tendenze nazionali
- 3 Performance settoriali
- 4 Proiezioni economiche
- 5 Appendice statistica
- 6 Bibliografia WEB

1

FINALITÀ E METODOLOGIA

“Il sistema MEC in cifre” è un vero e proprio osservatorio finalizzato al monitoraggio degli andamenti dei settori manifatturieri di rappresentanza FILCTEM al fine di costruire un apparato di informazioni statistiche che possa aiutare a leggere i cambiamenti in corso. Attraverso una metodologia quantitativa principalmente orientata all’analisi e all’interpretazione dei dati Istat, si forniranno alcune evidenze empiriche rispetto alle principali dinamiche di settore.

Dal punto di vista operativo il progetto si svilupperà attraverso la realizzazione di 4 note trimestrali, organizzate sulla base di variabili predefinite che faranno sintesi delle principali dinamiche congiunturali all’interno di ciascun aggregato economico del sistema MEC, a cui seguirà un rapporto annuale avente l’obiettivo non solo di mettere insieme le informazioni raccolte su base trimestrale, ma anche di restituire un quadro interpretativo più ampio e orientato alla definizione di possibili scenari di medio periodo.

Ciascuna nota trimestrale sarà elaborata utilizzando i dati primari di fonte Istat che permettono di prendere in esame anche in una prospettiva congiunturale l’andamento economico e occupazionale dei diversi settori di rappresentanza della Filctem. Le variabili di indagine su cui sarà svolto il monitoraggio settoriale sono: produzione, fatturato ed ordinativi delle imprese, prezzi e scambi commerciali con l’estero. A completare la fotografia congiunturale dei settori sarà anche una analisi dei dati dell’indagine Istat sulla fiducia delle imprese.

Le filiere oggetto della nota sono 5: combustibili, moda, chimico-farmaceutica, gomma-plastica, vetro-ceramica. Le filiere saranno studiate fino alla quarta cifra Ateco. Tuttavia, per facilitare la lettura dei dati, l’analisi oltre la seconda cifra Ateco sarà fornita in una appendice statistica della nota.

Ciascuna nota trimestrale sarà accompagnata da una fotografia del più generale quadro macroeconomico, che sarà proposto anche in una rappresentazione previsionale. Per questa parte, oltre alle fonti Istat, si utilizzeranno dati Banca D’Italia, Commissione Europea; Ministero dell’Economia e delle Finanze.



La galassia MEC

<p>Combustibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fabbricazione di coke • Raffinerie di petrolio • Trattamento combustibili nucleari 	<p>Moda</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tessile e abbigliamento • Articoli in pelle e cuoio • Calzature • Concia
<p>Chimica-Farmaceutica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chimica di base • Chimica per l'agricoltura • Pitture, vernici e smalti, inchiostri • Prodotti farmaceutici • Saponi, detersivi, detergenti, profumi e cosmetici • Fibre sintetiche e artificiali 	<p>Gomma - Plastica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gomma • Plastiche <hr/> <p>Chimica - Farmaceutica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vetro • Ceramica • Refrattari • Piastrelle



TENDENZE NAZIONALI

Nonostante il segno meno nella dinamica del PIL, è ancora presto per pensare di essere fuori dal rischio recessione. I dati del primo trimestre 2019 messi in relazione con il 4° trimestre del 2018 segnalano infatti una inversione di tendenza rispetto al trimestre precedente, anche se il dato è inchiodato ad un +0,2%.

A destare particolare preoccupazione è l'andamento dei prezzi che nel primo trimestre 2019 mostra segni di rallentamento, così come il dato sulla fiducia delle imprese e consumatori, entrambi negativi. Anche le esportazioni, benché di segno positivo, non sono brillanti, influenzate della frenata del commercio mondiale, dovuta a dazi e decelerazione della dinamica di sviluppo comune a tutte le principali aree economiche del mondo, dall'Europa all'Asia.

In questo quadro di incertezze, dove si prevede anche un rallentamento degli investimenti, si fa notare il dato sulla produzione che almeno sul piano congiunturale inverte la direzione, facendo segnare un +1,1%. Una dinamica che viene attribuita primariamente ad una ricostituzione delle scorte, che tenderanno a rientrare nei mesi primaverili.



Andamento economia nazionale

	Variazione tendenziale		Variazione congiunturale	
	4° trim. 2018 4° trim. 2017	1° trim. 2019 1° trim. 2018	4° trim. 2018 3° trim. 2018	1° trim. 2018 4° trim. 2018
Prodotto Interno Lordo (PIL)	0,0 %	0,1 %	-0,1 %	0,2 %
Consumi delle famiglie	0,5 %	-	0,2 %	-
Investimenti fissi lordi	0,1 %	-	0,3 %	-
Esportazioni	3,0 %	2,0 %	1,0 %	0,5 %
Importazioni	7,5 %	1,5 %	1,4 %	-3,4 %
Produzione industriale*	-2,5 %	-0,5 %	-0,9 %	1,1 %
Prezzi al consumo (IPCA)	1,5 %	1,0 %	1,0 %	-1,4 %
IPCA al netto degli energetici	0,7 %	0,7 %	0,8 %	-1,4 %
Occupazione	0,7 %	-	-0,2 %	-
Clima di fiducia imprese	-7,2 %	-7,4 %	-3,0 %	-2,1 %
Clima di fiducia consumatori	-0,7 %	-3,2 %	-0,9 %	-2,0 %

Fonte: Ares 2.0 su dati Istat * escluse costruzioni *

L'aggiornamento sulle proiezioni 2019 non lasciano dubbi. Il combinato disposto di un quadro internazionale di incertezza e una situazione interna critica ha spinto ad una revisione verso il basso delle stime sul set degli indicatori sul 2019 e 2020.

Attualmente, infatti, è unanime la decisione di posizionare la crescita del PIL 2019 allo 0,1%. Un risultato di zero e non di recessione solo grazie alla capacità di esportazione dell'industria italiana le cui vendite all'estero dovrebbero continuare a progredire. Ovviamente, questo tratto positivo non sembrerebbe essere sufficiente per attivare gli investimenti che secondo la stima della commissione europea continueranno a regredire e per sviluppare occupazione che si prevede imbrocceranno una curva discendente.



*Previsioni
Italia*

	2019	2020	Fonte
Prodotto Interno Lordo (PIL)	- 0,2	-	Istat
	0,6	0,9	Banca d'Italia
	0,1	0,6	MEF
	0,1	0,7	Commissione Europea
	0,1	0,9	FMI
Consumi delle famiglie	0,6	1,0	Banca d'Italia
	0,6	0,8	Commissione Europea
Investimenti fissi lordi	0,6	0,2	Banca d'Italia
	-0,3	0,9	Commissione Europea
Esportazioni	3,0	3,3	Banca d'Italia
	1,9	3,1	Commissione Europea
Importazioni	2,8	2,5	Banca d'Italia
	2,2	3,3	Commissione Europea
Prezzi al consumo (IPCA)	1,0	1,3	Banca d'Italia
	0,9	1,1	Commissione Europea
Occupazione*	0,4	0,6	Banca d'Italia
	- 0,1	0,5	Commissione Europea
	- 0,3	- 0,1	MEF

3

PERFORMANCE SETTORIALI

Passando dal dato generale a quello del perimetro industriale Filctem, emerge un quadro molto eterogeneo. Cominciando dalla produzione industriale, un primo dato che merita di essere evidenziato è quello dell'aggregato moda che fa registrare una netta inversione di tendenza sia sul fronte congiunturale (+3,9% nel 1° trimestre 2019) sia su quello tendenziale (+1,8%). Per quanto riguarda invece gli altri settori della costellazione Filctem, alcuni segnali positivi, anche se non particolarmente marcati, invece sono quelli della chimica e della gomma-plastica (per entrambi +0,6% la variazione congiunturale del 1° trimestre 2019).



*Produzione
(indice base
2015=100)*

Produzione

	Variazione tendenziale		Variazione congiunturale	
	Var% 4°trim 2018/2017	Var% 1°trim 2019/ 1° trim 2018	Var% 4°trim 2018/ 3° trim 2018**	Var% 1°trim 2019/ 4° trim 2018**
Industria*	-2,2%	-0,6%	-1,0%	0,9%
Estrazione di minerali	-4,1%	-1,5%	-3,3%	4,6%
Attività manifatturiere	-2,0%	-0,7%	-0,9%	0,7%
Moda	-3,1%	1,8%	-1,9%	3,9%
Combustibili	-2,6%	-7,9%	1,0%	-4,5%
Chimica	-2,1%	-0,2%	-0,9%	0,6%
Farmaceutica	-2,1%	-4,5%	1,6%	-1,4%
Gomma-plastica	-4,6%	-1,8%	-0,8%	0,6%
Vetro	2,1%	1,3%	-0,3%	-1,2%
Refrattari	2,7%	-2,7%	-0,6%	-3,3%
Piastrelle in ceramica	-9,1%	-0,7%	-	-
Altri prodotti in porcellana e in ceramica	-12,6%	0,8%	-2,7%	6,1%

Fonte: Ares 2.0 su dati Istat; *dati corretti per gli effetti di calendario, ** dati destagionalizzati

Passando dalla produzione al fatturato, a confermare un ciclo critico sono il comparto chimico e quello farmaceutico che fanno registrare un dato tendenziale del 1° trimestre 2019 in forte contrazione. Per la farmaceutica si tratta del secondo trimestre consecutivo di riduzione del fatturato. Un risultato che prende forma anche per effetto di un rallentamento del fatturato estero. In forte espansione è invece il valore delle vendite nel settore del vetro, dove, grazie ad una straordinaria spinta del mercato interno, si registra una dinamica tendenziale del 1° trimestre in crescita del 18%. Interessante notare anche il dato sulla filiera moda, dove l'incremento del valore delle vendite del 2,6% è trainato anche da una positiva performance del mercato interno.



*Fatturato
(indice base
2015=100
dati grezzi)*

Fatturato

	Totale		Interno		Esterno	
	Var% 4° trim 2018/2019	Var% 1° trim 2019/2018	Var% 4° trim 2018/2017	Var% 1° trim 2019/2018	Var% 4° trim 2018/2017	Var% 1° trim 2019/2018
Industria*	0,6%	-0,1%	0,0%	-0,7%	1,9%	1,1%
Estrazione di minerali	2,8%	-2,7%	6,3%	1,9%	-45,9%	-52,9%
Attività manifatturiere	0,6%	-0,1%	-0,1%	-0,7%	2,0%	1,2%
Moda	5,1%	2,6%	3,1%	5,0%	7,7%	-1,2%
Combustibili	9,8%	2,1%	10,9%	3,4%	3,6%	-6,3%
Chimica	1,0%	-3,7%	-0,4%	-4,2%	3,1%	-2,9%
Farmaceutica	-5,9%	-9,9%	1,4%	-4,5%	-8,8%	-12,1%
Gomma-plastica	2,3%	0,7%	2,6%	0,5%	1,8%	1,1%
Vetro	-0,2%	18,0%	0,0%	30,9%	-0,7%	-14,2%
Refrattari	3,2%	3,7%	-2,4%	6,3%	16,3%	-0,6%
Porcellana e ceramica	-4,0%	4,1%	-8,2%	6,0%	6,9%	0,2%

Fonte: Ares 2.0 su dati Istat * escluse costruzioni

In questo esercizio di analisi congiunturale il dato di commercio estero è indubbiamente un elemento importante per interpretare il comportamento dei settori nel primo tratto del 2019. Limitando l'analisi ai primi due mesi e confrontandoli con i primi due del 2018, si scopre che il settore chimico conferma una fase di debolezza sull'estero che si era manifestata già nell'ultimo bimestre del 2018. Ancora più evidente è l'arretramento sui mercati esteri del settore delle piastrelle che per il sesto bimestre consecutivo registra un segno meno. Negativo è anche il risultato per il comparto dei combustibili e per quello dei refrattari. Risultati di export positivi sono invece quelli ottenuti dal comparto moda (+6,5%), farmaceutica (+14,3%), vetro (+3,6%), gomma-plastica (+3,4%) e articoli in porcellana e ceramica (+4,5%).



*Vendite all'estero
(Variazione
tendenziale
2019 rispetto
al 2018)*

Vendite all'estero

	1° bim 2018	2° bim 2018	3° bim 2018	4° bim 2018	5° bim 2018	6° bim 2018	1° bim 2019
Attività manifatturiere	6,2%	1,8%	2,3%	5,5%	3,6%	-0,6%	3,1%
Moda	3,0%	3,3%	2,2%	3,7%	3,3%	4,2%	6,5%
Combustibili	1,7%	6,7%	22,7%	33,6%	5,4%	8,2%	-28,3%
Chimica	7,1%	1,6%	-2,2%	4,3%	6,5%	0,3%	-0,9%
Farmaceutica	15,3%	-0,5%	6,6%	-5,4%	20,3%	-5,4%	14,3%
Gomma-plastica	7,5%	4,2%	0,9%	4,6%	2,1%	-0,5%	3,4%
Vetro	5,6%	1,7%	1,1%	4,5%	3,2%	0,5%	3,6%
Refrattari	29,8%	7,2%	43,3%	19,1%	-7,5%	8,0%	-3,2%
Piastrelle in ceramica	0,8%	-3,8%	-3,9%	-4,1%	-0,4%	-5,4%	-0,1%
Altri prodotti in porcellana e in ceramica	10,8%	2,0%	4,0%	8,8%	10,7%	3,0%	4,5%

Fonte: Ares 2.0 su dati Istat

Per concludere questa ricostruzione della congiuntura dei settori Filctem, un ultimo dato analizzato è quello dell'occupazione nelle grandi imprese. Ovviamente, si tratta di un esercizio che legge solo il comportamento in una porzione del sistema produttivo che in alcuni casi, come quello moda, ma anche vetro e ceramica, diventa particolarmente parziale. Nonostante questo, l'impossibilità di accedere in tempi utili ad un dato esteso all'intero universo delle imprese, rende senza dubbio utile anche questa lettura circoscritta alle grandi imprese.

Fatta questa premessa e sottolineando il riferimento alle grandi imprese, i dati del primo trimestre 2019 segnalano un posizionamento dei settori Filctem tendenzialmente migliore di quello della media dell'industria e del più stretto perimetro manifatturiero che segnano un arretramento occupazionale. Infatti, l'unico settore ad andare nella stessa direzione, sia nella lettura tendenziale sia in quella congiunturale, è quello dell'elettricità e gas.



Occupati dipendenti grandi imprese (indice base 2015=100)

Occupati dipendenti grandi imprese

	Variazione tendenziale		Variazione congiunturale	
	Var % 4°trim 2018/2017	Var % 1°trim 2019/2018	Var % 4°trim 2018/3° trim 2018	Var % 1°trim 2019/4° trim 2018
Industria*	0,8%	0,1%	-0,5%	-0,3%
Attività manifatturiere	1,0%	0,1%	-0,6%	-0,3%
Moda	1,1%	1,3%	0,6%	0,3%
Combustibili	-3,8%	-0,7%	-2,8%	2,6%
Chimica	2,0%	1,1%	0,6%	0,7%
Farmaceutica	0,5%	1,6%	-0,1%	1,0%
Gomma - plastica	0,7%	-	-0,1%	-
Elettricità - gas	-1,1%	-2,0%	-0,8%	-1,2%
Acqua	-1,0%	-	-0,1%	-

Fonte: Ares 2.0 su dati Istat * escluse costruzioni

4

PROIEZIONI ECONOMICHE

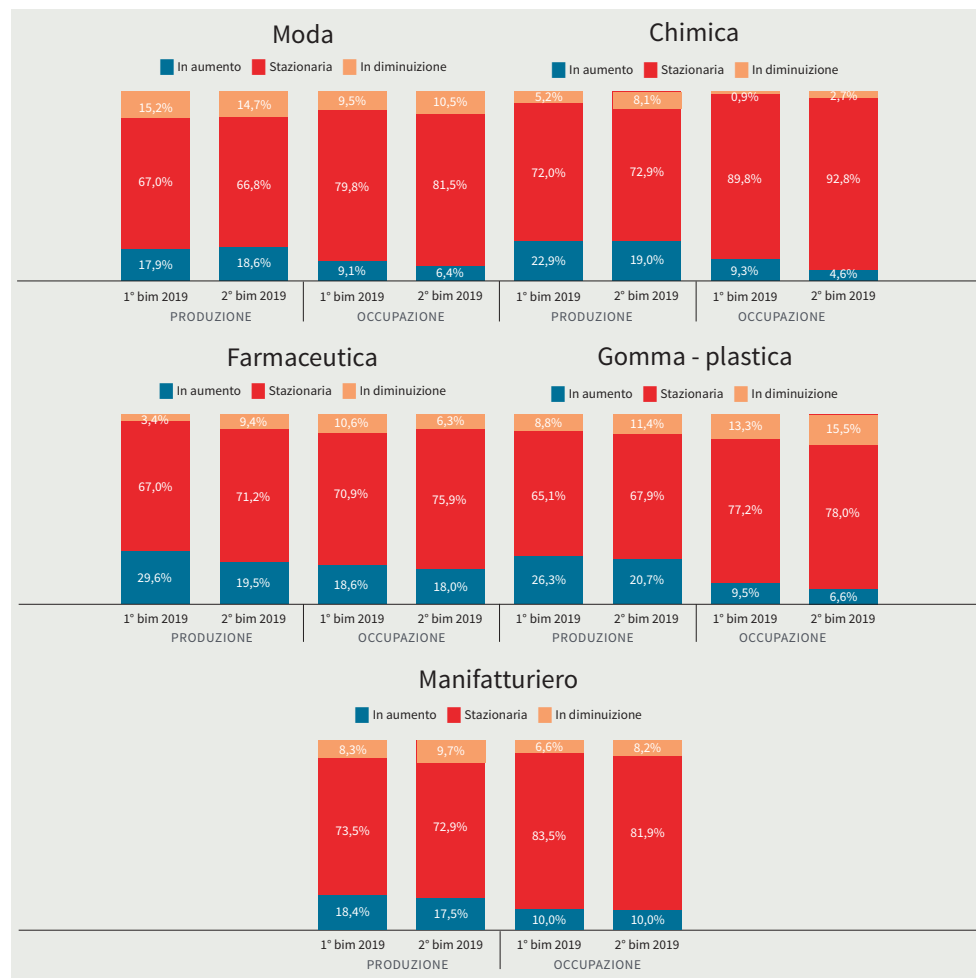
Come previsto nella struttura di questa nota congiunturale, a completamento dell’analisi è stata inserita una elaborazione dell’indagine ISTAT sulla fiducia delle imprese per quella parte in cui si chiede di fare una previsione a tre mesi su quella che sarà la dinamica della produzione e dell’occupazione.

È indubbio che le revisioni dei dati macroeconomici nazionali ed internazionali resi pubblici nei mesi di marzo ed aprile, accanto ai numeri del primo trimestre 2019, hanno contribuito a segnare un atteggiamento più prudente delle imprese.

Come evidente dai grafici, nel passaggio dal primo al secondo bimestre prevale nei settori un aumento della quota di imprenditori che dichiara una prospettiva trimestrale di diminuzione della produzione e dell’occupazione. Un comportamento di prudenza che si allinea al dato più generale del manifatturiero dove la quota di imprenditori che dichiara una previsione trimestrale di arretramento della produzione passa dall’8,3% del primo del bimestre 2019 al 9,7% del secondo bimestre. Ancora più marcato è il dato sull’occupazione, dove la quota dei “molto pessimisti” passa dal 6,6% all’8,2%.



Come sarà la tendenza (nei prossimi 3 mesi) della produzione e dell'occupazione?





5

Produzione
(indice base
2015=100)

APPENDICE STATISTICA

	Variazione tendenziale		Variazione congiunturale	
	Var % 4°trim 2018/2017	Var % 1°trim 2018/2017	Var % 4° trim '18 /3° trim '18**	Var % 4° trim '18 /3° trim '18**
Industria*	-2,2%	-0,6%	-1,0%	0,9%
Estrazione minerali	-4,1%	-1,5%	-3,3%	4,6%
estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	-8,5%	-7,3%	-5,5%	0,9%
altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	6,2%	9,9%	3,6%	9,3%
Attività manifatturiere	-2,0%	-0,7%	-0,9%	0,7%
Moda	-3,1%	1,8%	-1,9%	3,9%
industrie tessili	-7,6%	-7,3%	-2,8%	-1,7%
- preparazione e filatura di fibre tessili	-14,2%	-10,3%	-2,7%	-1,4%
- tessitura	-7,5%	-3,7%	-5,1%	0,9%
- finissaggio dei tessuti	-6,3%	-9,2%	-4,9%	-1,8%
- fabbricazione di tessuti a maglia	-5,9%	-6,5%		
- confezionamento di articoli tessili	-3,7%	-17,1%		
- fabbricazione di tappeti e moquette	-15,2%	-8,2%		
- fabbricazione di spago, corde, funi e reti	-15,9%	-7,9%		
- fabbricazione tessuti non tessuti e articoli in tali materie	4,7%	3,4%		
- fabbricazione di articoli tessili tecnici ed industriali	-9,9%	1,7%		
confezione abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	-5,3%	-1,0%	-4,0%	7,0%
- confezione abbigliamento, escluso abbigliamento in pelliccia	-13,8%	-6,1%	-8,0%	9,8%
- fabbricazione di articoli di maglieria	40,4%	42,6%	2,4%	6,6%
fabbricazione di articoli in pelle e simili	2,1%	12,4%	-0,6%	6,0%
- preparazione e concia del cuoio, preparazione e tintura di pellicce	-8,1%	-1,5%		
- fabbricazione articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria	22,7%	45,3%		
- fabbricazione di calzature	-10,1%	-2,1%	0,2%	-100,0%
Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	-2,6%	-7,9%	1,0%	-4,5%
- fabbricazione di prodotti di cokeria	7,4%	-1,5%	-0,1%	-3,8%
- fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	-2,6%	-7,9%	1,0%	-3,6%
Fabbricazione di prodotti chimici	-2,1%	-0,2%	-0,9%	0,6%
- fabbricazione di gas industriali	2,9%	-4,4%		
- fabbricazione di coloranti e pigmenti	-4,8%	-0,1%		
- fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	0,8%	7,0%		
- fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici	4,7%	-22,2%		
- fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati	-9,3%	-1,5%		
- fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	-4,7%	6,4%		
- fabbricazione di agrofarmaci	7,6%	-9,7%	-10,1%	-19,1%
- fabbricazione pitture, vernici e smalti, inchiostri	-2,4%	-5,3%	1,6%	-1,7%
- fabbricazione saponi, detergenti	-6,0%	-0,3%		
- fabbricazione di profumi e cosmetici	1,7%	1,0%		
- fabbricazione di colle	-5,2%	-0,6%		
- fabbricazione di oli essenziali	12,8%	6,1%		
- fabbricazione di altri prodotti chimici nca	-3,8%	5,7%		
- fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	-6,3%	-6,2%	-1,5%	-2,4%
Fabbricazione di prodotti farmaceutici	-2,1%	-4,5%	1,6%	-1,4%
- fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	5,7%	-4,6%	-0,1%	-3,2%
- fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	-3,8%	-4,6%	1,5%	-0,8%
Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	-4,6%	-1,8%	-0,8%	0,6%
fabbricazione di articoli in gomma	0,1%	-1,0%	0,1%	-0,4%
- fabbricazione di pneumatici e camere d'aria	9,3%	-3,9%		
- fabbricazione di altri prodotti in gomma	-3,9%	-0,2%		
fabbricazione di articoli in materie plastiche	-6,5%	-0,8%	-1,2%	1,9%
- fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in plastica	-3,7%	1,1%		
- fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	-4,9%	-0,5%		
- fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia	-3,4%	-3,9%		
- fabbricazione di altri articoli in materie plastiche	-8,3%	-2,3%		
Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro	2,1%	1,3%	-0,3%	-1,2%
Fabbricazione di prodotti refrattari	2,7%	-2,7%	-0,6%	-3,3%
Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	-9,1%	-0,7%		
Fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica	-12,6%	0,8%	-2,7%	6,1%
- fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici	-19,9%	2,9%		
- fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	-8,9%	-0,3%		



*Fatturato
(indice base
2015=100)*

	Totale		Interno		Esterno	
	Var % 4° trim 2018/ 2017	Var % 1° trim 2019/ 2018	Var % 4° trim 2018/ 2017	Var % 1° trim 2019 /2018	Var % 4° trim 2018/ 2017	Var % 1° trim 2019/ 2018
Industria*	0,6%	-0,1%	0,0%	-0,7%	1,9%	1,1%
Estrazione di minerali	2,8%	-2,7%	6,3%	1,9%	-45,9%	-52,9%
Attività manifatturiere	0,6%	-0,1%	-0,1%	-0,7%	2,0%	1,2%
Moda	5,1%	2,6%	3,1%	5,0%	7,7%	-1,2%
Tessile	2,1%	0,7%	-0,2%	-1,4%	5,8%	4,2%
- preparazione e filatura di fibre tessili	-2,2%	-2,6%	-5,2%	-5,5%	4,0%	4,1%
- tessitura	2,6%	0,3%	-1,3%	-3,8%	5,9%	4,4%
- finissaggio dei tessuti	-2,1%	2,5%	-3,7%	1,0%	7,1%	13,5%
Abbigliamento	7,4%	-1,5%	6,7%	-2,1%	8,4%	-0,6%
- confezione articoli abbigliamento	8,3%	-0,7%	7,6%	-1,8%	9,4%	1,2%
- fabbricazione di articoli di maglieria	3,3%	-6,6%	2,1%	-3,9%	4,7%	-10,0%
Concia e articoli in pelle	1,5%	13,4%	-1,9%	28,2%	5,8%	-10,2%
Calzature	10,4%	3,1%	9,8%	7,1%	10,9%	-1,1%
Combustibili	9,8%	2,1%	10,9%	3,4%	3,6%	-6,3%
Chimica	1,0%	-3,7%	-0,4%	-4,2%	3,1%	-2,9%
<i>prodotti chimici di base, fertilizzanti, materie plastiche e gomma</i>	1,9%	-6,9%	-0,5%	-5,7%	6,2%	-9,0%
<i>agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura</i>	-1,9%	-13,4%	-1,3%	-19,0%	-2,6%	0,1%
<i>pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici</i>	2,5%	2,6%	1,5%	3,1%	4,3%	1,8%
<i>saponi e detergenti, prodotti per pulizia, profumi e cosmetici</i>	-0,3%	0,0%	-0,7%	-0,7%	0,2%	1,1%
<i>fabbricazione di altri prodotti chimici</i>	-0,7%	0,3%	-0,6%	-3,2%	-0,9%	4,9%
<i>fibre sintetiche e artificiali</i>	1,1%	-12,2%	-4,5%	-16,7%	7,2%	-7,2%
Farmaceutica	-5,9%	-9,9%	1,4%	-4,5%	-8,8%	-12,1%
<i>prodotti farmaceutici di base</i>	6,8%	0,3%	13,1%	-17,3%	4,9%	6,8%
<i>medicinali e preparati farmaceutici</i>	-8,6%	-11,8%	-0,6%	-2,4%	-12,0%	-15,8%
Gomma-plastica	1,5%	0,7%	1,2%	0,5%	2,1%	1,1%
<i>articoli in gomma</i>	1,8%	-0,6%	2,7%	-1,8%	0,4%	1,3%
<i>articoli in materie plastiche</i>	1,4%	1,2%	0,8%	1,3%	2,8%	0,9%
Vetro	-0,2%	18,0%	0,0%	30,9%	-0,7%	-14,2%
Refrattari	3,2%	3,7%	-2,4%	6,3%	16,3%	-0,6%
Piastrelle in ceramica	-4,0%	4,1%	-8,2%	6,0%	6,9%	0,2%



6

BIBLIOGRAFIA WEB

ISTAT fiducia imprese e consumatori

<https://www.istat.it/it/archivio/fiducia+consumatori+e+imprese>

ISTAT occupati e disoccupati

<https://www.istat.it/it/archivio/226597>

ISTAT previsioni economia

<https://www.istat.it/it/archivio/previsioni>

ISTAT comunicazioni IPCA

<https://www.istat.it/it/archivio/comunicazione+IPCA>

ISTAT commercio estero

<https://www.istat.it/it/archivio/226146>

ISTAT stima preliminare PIL

<https://www.istat.it/it/archivio/226611>

ISTAT database I.Stat

<http://dati.istat.it/?lang=it>

ISTAT database Congiuntura. Stat

<http://dati-congiuntura.istat.it/Index.aspx>

ISTAT database commercio estero Coeweb

<https://www.coeweb.istat.it/>

CONTI ECONOMICI TRIMESTRALI

<https://www.istat.it/it/archivio/228142>

COMMISSIONE EUROPEA Economic forecast for Italy

https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/economic-performance-and-forecasts/economic-performance-country/italy/economic-forecast-italy_it

COMMISSIONE EUROPEA Economic forecast for UE

https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/economic-performance-and-forecasts/economic-performance-country/eu_it

CONFINDUSTRIA centro studi

<https://www.confindustria.it/home/centro-studi>

MINISTERO ECONOMIA E FINANZA documenti di finanza pubblica

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE Country Data

<https://www.imf.org/en/Countries/ITA>

BANCA D'ITALIA Proiezioni macroeconomiche per l'Italia

<http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/proiezioni-macroeconomiche/index.html>

INPS Note trimestrali sulle tendenze dell'occupazione

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?sPathID=%3b0%3b46437%3b51044%3b&lastMenu=51044&iMenu=12&p4=2>